



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia  
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

MIUR



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

**ISTITUTO COMPRENSIVO N. 19 BOLOGNA**

Codice Meccanografico: **BOIC87800G** Codice Fiscale: **91357350379**

Sede legale: Via d'Azeglio n. 82, 40123 Bologna Tel. 051/584082 - 051/330374 - Fax 051/6449146

e-mail: **boic87800g@istruzione.it** - PEC: **boic87800g@pec.istruzione.it**

Sito web: **www.ic19bologna.edu.it**

Codice Univoco per la fatturazione elettronica: **UF8F2Z**

Scuola dell'Infanzia e Primaria "I.O.R.", via G. C. Pupilli n. 1, 40136 Bologna - Tel. 051/6366132  
Scuola Primaria "Adele Cremonini-Ongaro", Via Bellombra n. 28, 40136 Bologna - Tel./Fax 051/585828  
Scuola Primaria "Mario Longhena", Via di Casaglia n.41, 40135 Bologna - Tel./Fax 051/6143644

Scuola Secondaria di I grado "Lavinia Fontana": sede Via D'Azeglio n. 82, - Tel. 051/582283 Fax 051/582428

**PATTO CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA**

(art. 3 D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235)

**Aggiornato al Consiglio d'Istituto del 5 novembre 2021- delibera n°50**

Il *Patto Educativo di Corresponsabilità* nasce nell'ambito di una cultura della prevenzione con particolare riferimento agli episodi di bullismo verificatisi negli ultimi anni in varie realtà scolastiche. Viene introdotto con l'art. 5 del D.P.R. n. 235/2007 che integra e modifica lo Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. n. 249/98).

A 10 anni dall'emanazione del D.P.R. n. 235/2007 nasce l'esigenza di aggiornare il *Patto di Corresponsabilità Educativa* tenuto conto di quanto richiesto dalla L. n. 71/2017 e dalle *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto al cyberbullismo* (Nota MIUR prot. 5515 del 27 ottobre 2017). Il nuovo *Patto di corresponsabilità* è finalizzato a rafforzare il rapporto tra la scuola e la famiglia per assicurare la massima partecipazione alla vita della scuola da parte di tutte le componenti della comunità scolastica.

Con la pubblicazione del *Piano nazionale per l'educazione al rispetto* (Nota MIUR prot. 5515 del 27/10/17), le istituzioni scolastiche sono chiamate ad avviare azioni educative e formative tese al rispetto delle differenze e al superamento dei pregiudizi come sottolineato dalle *Linee guida Nazionali Educare al rispetto: per la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione* (art. 1, c. 16, L. n. 107/2015) e le *Linee guida Nazionali per l'insegnamento dell'Educazione Civica*.

Inoltre, sulla base di quanto indicato dalla normativa vigente, il nuovo *Patto di Corresponsabilità Educativa* contempla misure educative dedicate alla prevenzione e al contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Il Regolamento di Istituto a sua volta dispone l'insieme dei provvedimenti di natura disciplinare anche relativi ai fenomeni di cyberbullismo.

Il presente patto aderisce pienamente a quanto delineato nel "*Piano di educazione al rispetto*", riconoscendo l'importanza dei valori della pluralità, interdipendenza, cooperazione, valorizzazione delle differenze, inclusione e benessere di tutti i membri della comunità scolastica.

**Visto l'art. 3 del DPR 235/07**

**Preso atto che**

1) la scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica;

2) la scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia fatta a New York il 20 novembre 1989 e con i principi generali dell'ordinamento italiano;

- 3) la comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, dà contenuto e attuazione al contratto formativo, che si fonda sulla qualità della relazione insegnante/studente ed ha per oggetto il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati, lo sviluppo della personalità, responsabilità e autonomia delle studentesse e degli studenti.

**Considerato** che

1) la scuola è una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi, organismi che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto delle norme e dei regolamenti,

**l'istituzione scolastica, i genitori e gli studenti/le studentesse  
sottoscrivono il seguente patto educativo di corresponsabilità  
declinante i reciproci rapporti, diritti e doveri**

### **1) RAPPORTO SCUOLA/FAMIGLIA**

Il rapporto scuola-alunno/a-famiglia costituisce il fondamento su cui si sostiene l'impegno formativo e l'ecologia entro la quale si realizza la transazione educativa. Alla promozione ed allo sviluppo di questo rapporto, genitori, studenti, studentesse e operatori dedicano impegno particolare i cui tratti sono richiamati nei punti che seguono.

### **2) REGIME DI RECIPROCIITÀ NEI DIRITTI E DOVERI**

Le carte fondamentali d'Istituto contengono una o più sezioni nelle quali sono esplicitati i diritti e doveri dei genitori/affidatari, diritti e doveri degli alunni/alunne e diritti e doveri degli operatori scolastici. Le carte fondamentali d'Istituto sono adeguatamente pubblicizzate e a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

### **3) IMPEGNI DI CORRESPONSABILITÀ**

I genitori, sottoscrivendo l'istanza d'iscrizione, assumono l'impegno:

- ad osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità e nelle carte fondamentali d'Istituto;
- a sollecitarne l'osservanza da parte dell'alunno/studente;
- a sensibilizzare gli alunni ad un uso responsabile della Rete.

La Dirigente scolastica, in quanto rappresentante dell'istituzione scolastica e responsabile della gestione, assume impegno affinché i diritti degli studenti e studentesse declinati nel presente patto siano pienamente garantiti.

### **GLI STUDENTI E LE STUDENTESSE**

**hanno diritto:**

- a una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee;
- al rispetto della riservatezza, all'informazione preventiva sui fatti e sulle regole riguardanti la vita della scuola, la solidarietà e la cortesia nei rapporti reciproci;
- alla partecipazione attiva e responsabile alla vita scolastica, ad una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che li conducano a individuare i loro punti di forza e di debolezza e a migliorare il loro rendimento;
- al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono;

**hanno il dovere:**

- di frequentare regolarmente i corsi ed assolvere assiduamente gli impegni di studio;
- di avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni e compagne lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi;
- di osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal regolamento d'Istituto;
- prevenire e segnalare situazioni critiche, fenomeni di bullismo e cyberbullismo, di vandalismo di cui viene a conoscenza;
- conoscere e rispettare rigorosamente il Regolamento di Istituto e dare valore e significato ai propri comportamenti corretti, civili e educati;
- utilizzare consapevolmente e correttamente i dispositivi digitali nel rispetto della privacy e della dignità propria ed altrui;
- rispettare i locali e gli arredi scolastici e collaborare con la scuola per mantenere un ambiente di lavoro pulito e ordinato;
- utilizzare dispositivi digitali nel massimo rispetto di se stessi e degli altri, come occasioni di crescita e apprendimento e mai di sopruso o prevaricazione.

**Sono tenuti:**

- **al rispetto della puntualità**
- **all'utilizzo responsabile e consapevole dei materiali e di tutti i locali scolastici**
- **alla responsabilità nello svolgimento dei compiti**
- **a un abbigliamento adeguato e rispettoso dell'ambiente scolastico**
- **a non utilizzare cellulari e *smartphone* in orario scolastico se non per attività richieste dal docente e sotto la sua sorveglianza.**

**Il mancato rispetto dei suddetti 5 punti incide sulla valutazione del comportamento.**

**I GENITORI/AFFIDATARI**

**si impegnano a:**

- controllare i propri figli/studenti affinché frequentino regolarmente i corsi di studio, assolvano assiduamente ai loro doveri di studio;
- controllare il rendimento scolastico e il buon comportamento con un controllo sistematico del registro elettronico/ quaderno delle comunicazioni;
- risarcire eventuali danni causati dal mancato rispetto dei propri figli/studenti verso l'ambiente scolastico e dall'uso scorretto dei sussidi didattici, macchinari...
- a tenersi informati sull'andamento didattico e disciplinare dei propri figli/studenti, recandosi con puntualità ai colloqui fissati dai docenti e pianificati dall'Istituto.
- rispettare e a far rispettare le disposizioni organizzative (entrata, avvisi, norme di uscita anticipata...) e a vigilare affinché i figli vengano a scuola forniti dell'occorrente materiale didattico e rispettino anche nell'abbigliamento il decoro dovuto all'ambiente scolastico;
- controllare, leggere e firmare tempestivamente le comunicazioni sul registro elettronico, diario e/o sul libretto personale dello studente;
- conoscere l'Offerta formativa dell'Istituto e a partecipare al dialogo educativo, collaborando con i docenti, condividendo i principi educativi, le modalità di svolgimento, gli spazi e la gestione **inerenti anche all'Outdoor Education**;
- ad informare la scuola di eventuali problematiche che possono avere ripercussioni sull'andamento scolastico del figlio/studente;
  - a prelevare personalmente, o tramite persona adulta delegata, i propri figli all'uscita da

- scuola, al termine delle lezioni;
- prevenire e segnalare situazioni critiche, fenomeni di bullismo e cyberbullismo o vandalismo di cui dovessero venire a conoscenza;
- rispettare gli orari di ingresso/uscita per far sì che gli alunni siano puntuali alle lezioni, limitando le uscite anticipate e gli ingressi posticipati in caso di effettiva emergenza.

## **L'ISTITUZIONE SCOLASTICA**

### **si impegna a:**

- garantire il diritto di apprendimento dello studente e a valorizzarne le inclinazioni personali;
- promuovere la solidarietà tra i componenti della comunità scolastica e a tutelare il diritto dello studente alla riservatezza;
- assicurare un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, un servizio educativo/didattico di qualità, offerte formative aggiuntive e integrative;
- assicurare iniziative volte al recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio e alla prevenzione del disagio e della dispersione scolastica;
- garantire un'offerta formativa in linea con l'evoluzione delle conoscenze;
- riconoscere, tutelare e valorizzare le diversità;
- rispettare la vita culturale e religiosa degli studenti;
- promuovere le potenzialità di ciascuno adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo;
- fornire avvisi e informazioni puntuali ai genitori/affidatari sul rendimento scolastico e sul comportamento dei figli/studenti;
- divulgare, discutere e pubblicizzare le carte fondamentali d'Istituto;
- favorire l'acquisizione dell'uso consapevole delle tecnologie digitali;
- prevenire, vigilare e intervenire tempestivamente nel caso di episodi di bullismo, cyberbullismo, vandalismo e inosservanza degli altri divieti.

## **4) DISCIPLINA**

Il genitore/affidatario, nel sottoscrivere il presente patto è consapevole che:

- a) le infrazioni disciplinari da parte dell'alunno/studente possono dar luogo a sanzioni disciplinari;
- b) nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007);
- c) il regolamento d'Istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione.

## **5) PROCEDURA OBBLIGATORIA DI COMPOSIZIONE; AVVISI E RECLAMI**

In caso di parziale o totale inosservanza dei diritti/doveri previsti o implicati nel presente patto, si attua la procedura di composizione obbligatoria; la procedura di composizione obbligatoria comprende:

- a) *segnalazione di inadempienza*, tramite "avviso", se prodotta dalla scuola, "reclamo", se prodotta dallo studente o dal genitore/affidatario; tanto gli avvisi che i reclami possono essere prodotti sia in forma orale che scritta;
- b) *accertamento*; una volta prodotto l'avviso, ovvero il reclamo, ove la fattispecie segnalata non risulti di immediata evidenza, il ricevente è obbligato a esperire ogni necessario accertamento o verifica circa le circostanze segnalate;
- c) *ripristino*; sulla base degli accertamenti di cui alla precedente lettera "b", il ricevente, in caso di riscontro positivo, è obbligato ad intraprendere ogni opportuna iniziativa volta ad eliminare o ridurre la situazione di inadempienza e le eventuali conseguenze;

d) *informazione*; il ricevente è obbligato ad informare l'emittente tanto sugli esiti degli accertamenti che sulle eventuali misure di ripristino adottate.

Firma dei genitori/affidatari  
(acquisita con apposito comunicato interno)

La Dirigente scolastica  
Dott.ssa Prof.ssa Giovanna Facilla

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e  
per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.Lgs n. 39/93 e 47  
del D. Lgs. n. 82/2005*

BOIC87800G - A1BC385 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0003564 - 14/09/2022 - I - U